



IL RISO

Il riso è un alimento profondamente significativo, simbolo di vita, prosperità e continuità. Da millenni accompagna la storia dell'uomo, nutrendo civiltà intere e diventando parte integrante di riti, tradizioni e credenze. In Oriente rappresenta l'abbondanza e l'armonia, tanto da essere considerato dono sacro della terra; in Occidente è segno di augurio e fertilità, come testimonia il gesto di lanciarlo agli sposi nel giorno delle nozze. Ogni chicco, piccolo e umile, racchiude l'idea della molteplicità che si unisce in comunità: tanti granelli che insieme diventano sostentamento, cultura, identità. Il riso è pazienza – perché richiede acqua, cura e tempo – ma anche resilienza, poiché cresce in condizioni difficili trasformando il fango in nutrimento. È semplicità che si fa ricchezza, quotidianità che diventa tradizione. Simbolo di condivisione e di speranza, il riso attraversa confini geografici e sociali, ricordandoci che nei gesti più essenziali si nasconde un valore profondo: quello del legame tra uomo, terra e futuro.

È un alimento dalla storia millenaria, profondamente legata alla cultura italiana. Introdotto dagli Arabi e diffusosi inizialmente in Sicilia, il riso ha attraversato territori e tradizioni fino a radicarsi nella Pianura Padana, dando origine alle grandi risaie lombarde e piemontesi e a una straordinaria varietà di produzioni regionali. Accanto alla sua dimensione agricola, il riso è protagonista di una ricchissima tradizione culinaria che, nel tempo, ha portato alla nascita del risotto e di innumerevoli interpretazioni regionali, divenute simbolo della cucina italiana. Oltre al valore gastronomico, il riso conserva un forte significato simbolico: da sempre associato alla fertilità, all'abbondanza e alla prosperità, rappresenta continuità e speranza. In occasione della Giornata della Ristorazione, i ristoranti aderenti propongono un piatto che abbia il riso come protagonista, per celebrarne il valore agricolo, culturale e gastronomico.